



CITTA' DI TERRACINA

CICLO GESTIONE RIFIUTI

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025

**Relazione giustificativa
di cui all'art. 4.1 del MTR-agg.**


s.t. ambiente

**Redatta in conformità a
Delibera ARERA 363/2021/R/rif
Delibera ARERA 389/2023/R/rif**

Sommario

1	Premessa	3
2	Limite di crescita	3
3	Analisi	3
	3.1 Costo unitario del servizio	3
	3.2 Equilibrio economico finanziario delle gestioni	4
	3.3 Fattore di sharing.....	4
	3.4 Modifiche del perimetro e dei livelli di qualità del Servizio	4
4	Conclusioni.....	4

1 Premessa

L'art. 4.6 del MTR2 aggiornato prevede che “Ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario - per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite - il superamento del limite di crescita, i medesimi presentano all'Autorità una relazione attestante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b_a in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità”.

2 Limite di crescita

Il limite di crescita è posto al 9,6% sia per il 2024 sia per il 2025, viene superato per il 2024

Il valore è così composto:

	2024	2025
r_{pi_a}	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	1,00%	2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	4,00%	2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	9,60%	9,60%

3 Analisi

3.1 Costo unitario del servizio

Si rileva che il servizio che ad oggi risulta già soddisfacente in termini di raccolta differenziata e recupero dei materiali valorizzabili, presenta comunque un costo unitario del servizio inferiore al Benchmark di riferimento.

	2024	2025
$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]	41,93	43,30
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	44,17	44,17

Si ritiene pertanto ammissibile, a fronte di un ulteriore ottimizzazione del servizio, un incremento dei costi oltre il limite di crescita in relazione all'analisi di cui sopra.

3.2 Equilibrio economico finanziario delle gestioni

L'ottimizzazione del servizio prevede le seguenti importanti modifiche:

- incremento ulteriore della raccolta differenziata fino ad arrivare al 80%,
- raggiungimento livello di qualità corrispondente allo schema regolatorio 3,
- introduzione della tariffa puntuale.

Nel corso del 2024 e 2025 si procederà ad appaltare il nuovo servizio che comprenderà le innovazioni di cui sopra con il conseguente incremento dei costi; pertanto, a fine di garantire l'equilibrio economico finanziario è necessario prevedere un incremento dei costi.

3.3 Fattore di sharing

Al fattore di sharing è stato attribuito il valore di 0,3 in continuità con le scelte effettuate negli anni precedenti.

3.4 Modifiche del perimetro e dei livelli di qualità del Servizio

Il nuovo servizio posto a base di gara prevede modifiche finalizzate all'incremento della raccolta differenziata percentuale e l'innalzamento della qualità del servizio passando dall'attuale schema I, allo schema III.

4 Conclusioni

Dall'analisi di cui ai punti precedenti si ritiene congruo e giustificato l'incremento di costo previsto ed il conseguente superamento del limite di crescita per l'anno 2024